



**Zona Pastorale Meloncello-Ravone**  
**Anno del CONGRESSO EUCARISTICO DIOCESANO**  
**TERZA TAPPA COMUNITARIA – LAVORI DI GRUPPO**

---

*Si riporta la sintesi dei lavori della nostra realtà ecclesiale delle Parrocchie: Sacra Famiglia, S. Eugenio, S. Maria Assunta di Casaglia; svoltasi in data 5 marzo 2017.  
Presenti 35 persone.*

---

## **LAVORI DI GRUPPO - TERZA TAPPA**

### ***Ritrovare il centro di tutto.***

### ***Riflessione sulla qualità delle nostre Eucaristie.***

## **Sintesi dei 2 gruppi**

---

➤ ***Nella prospettiva di una conversione missionaria quali sono gli elementi di gioia e di fatica delle nostre Messe domenicali?***

Partecipare alla messa è sempre una occasione di gioia e un momento di incontro con il Signore. La Parola del Signore è un punto centrale, così come l'elevazione (è bello che ci si soffermi perché "commuove" ovvero si da possibilità di "essere partecipi" del momento). La Messa è una occasione di condivisione e un momento di ritrovo in cui la comunità può conoscersi e incontrarsi, è un bel momento soprattutto per le persone più sole.

La fatica si riscontra perché a volte si assiste alla Messa come abitudine e diventa una *routine*; talvolta si fa fatica a comunicare la gioia che viviamo con l'Eucarestia.

➤ ***L'ascolto della Parola di Dio è per noi un momento di incontro vivo e profondo con il Signore? Quale familiarità abbiamo con la Sacra Scrittura?***

La Parola porta gioia, e va condivisa fuori dalla Messa.

La Parola ci rende amici, si può scoprire e condividere partecipando ai gruppi di lettura del Vangelo (Alfa e Omega), occasione di discernimento e condivisione nella nostra comunità parrocchiale. Sono importanti anche momenti di catechesi del parroco o di altri sacerdoti/suore che aiutano a comprendere meglio le scritture per cercare di vivere la vita alla luce del Vangelo.

➤ ***Cosa può aiutare l'omelia a nutrire una fede al passo con le sfide del tempo e quindi a essere più profeticamente incisiva?***

L'omelia aiuta a crescere nella fede quando è parola di Accoglienza e non di Giudizio, come ci insegna papa Francesco. L'omelia è un momento centrale della messa, ed è un momento anche formativo e di catechesi per comprendere la Parola.

Un problema che si riscontra è la disattenzione dei bimbi del catechismo, che sembrano annoiati e spesso sono lasciati a messa da genitori che "scappano" per poter fare altro, sarebbe bello riuscire a coinvolgere di più questi genitori insieme ai figli, magari in momenti pensati appositamente, per integrarli nella comunità.

➤ ***Come viviamo il gesto della questua domenicale: entra nel bilancio regolare della nostra vita? Esprime davvero il nostro sentirci partecipi della vita parrocchiale nel far fronte alle esigenze della comunità e a quella dei poveri?***

Durante l'offertorio ciascuno può offrire i doni che ha ricevuto restituendoli alla comunità.  
*(di fatto questa domanda non ha trovato interesse nei vari gruppi).*

➤ ***Cosa potrebbe aiutare la nostra comunità cristiana a riscoprire l'importanza di partecipare al banchetto eucaristico?***



**Zona Pastorale Meloncello-Ravone**  
**Anno del CONGRESSO EUCARISTICO DIOCESANO**  
**TERZA TAPPA COMUNITARIA – LAVORI DI GRUPPO**

---

È importante domandarsi sempre se ci si è preparati a ricevere l'Eucarestia. Partecipare al Banchetto Eucaristico è sempre una gioia, ma talvolta si ha difficoltà a comunicare agli altri questa gioia che viviamo nell'Eucaristia.

Potrebbero essere d'aiuto delle catechesi in cui vengono spiegati i vari momenti del rito, servirebbe sia per i bambini sia per gli adulti per avere una maggiore consapevolezza del significato della Messa domenicale. Per sentirsi più partecipi durante la celebrazione si potrebbe pensare a preghiere dei fedeli "personalizzate", lasciando spazio ad alcune preghiere della comunità locale, inoltre il coro dovrebbe cercare di coinvolgere tutti attraverso canti conosciuti dalla comunità e invitando l'assemblea al canto che deve essere lode e preghiera comunitaria.

Il rito in generale dovrebbe essere più partecipato possibile, aiutano a questo ambienti raccolti e un clima di accoglienza e famiglia. La comunità è sempre arricchente: persone diverse per carattere, cultura ed esperienze di vita si accostano alla Mensa del Signore, ognuno con i propri talenti ma anche difetti. Nella vita comunitaria bisogna accogliere l'altro, evitando di arroccarsi nel "questo mi piace", "quello non mi piace", che sono quasi sempre modi di chiudersi nel proprio egoismo!

➤ ***Normalmente cosa impariamo dalla Messa domenicale? Dopo la Messa assistiamo a una fuga generale oppure ci si ferma per salutarsi, conoscersi, intrattenersi in conversazioni di amicizia?***

La messa domenicale se vissuta con consapevolezza e partecipazione cambia dentro, si esce arricchiti e pieni di gioia. La nostra neonata zona pastorale è molto grande e si fa fatica a conoscersi tutti, si tende a parlare sempre con chi si conosce e socializzare con persone nuove diventa difficile. Il rischio è che chi è più solo rimanga isolato. Dobbiamo cogliere questa unione come una bella opportunità che può arricchire, dobbiamo collaborare e creare momenti che facilitino la conoscenza, l'aggregazione, la condivisione e la crescita della nostra nuova comunità parrocchiale. È bello quando in una comunità ci si sente in famiglia. Si potrebbe pensare a più momenti di ritrovo, ad esempio dopo le messe (i nostri giovani spesso si riuniscono dopo la celebrazione per chiacchierare e stare in compagnia, si potrebbe estendere a tutti).